

SCHEMA PROGETTO RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

1. Istituzione proponente	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-INEA)
1.1 Altre Istituzioni/Partner	Istituzioni ed Enti vigilati: CRA-RPS, CRA-ABP, ISMEA Altre istituzioni: ISPRA/MATTM, Regioni, Università/società scientifiche, Organizzazioni di categoria, ONG, consulenti, ordini professionali
2. Tematica	POLITICHE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI
3. Titolo del progetto	AZIONI A SUPPORTO DELLE PRIORITA' AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI dei PSR
Codice/i Azione programma	<ul style="list-style-type: none"> - Azione 1.1.1 - Supporto, analisi, ricerca sulle politiche di sviluppo rurale - Azione 1.1.2 - Organizzazione di scambi di esperienze e trasferimento di competenze per la programmazione e gestione dello sviluppo rurale - Azione 1.1.3 - Progettazione, realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale e supporto alle attività di valutazione, monitoraggio del FEASR e delle aree rurali - Azione 2.1.1 - Collegamento, messa in rete e networking - Azione 2.2.1 - Servizi a favore degli operatori rurali - Azione 3.1.1 - Capillare diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche in materia di comunicazione - Azione 3.2.2. - Creazione di occasioni di confronto per la partecipazione attiva alla definizione delle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso l'integrazione con le altre politiche
Codice/i Attività programma	<p><u>Azione 1.1.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1) Azioni di sistema sull'attuazione delle misure PACA per la conservazione del suolo - 2) Attività finalizzate a garantire la complementarietà e la demarcazione della politica di sviluppo rurale con altre politiche comunitarie di interesse per la conservazione del suolo (Clima, Biodiversità, Acqua) - 4) Attività finalizzate alla realizzazione di specifici studi o documenti di analisi a supporto dell'attuazione delle misure per la conservazione del suolo <p><u>Azione 1.1.2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1) Animazione e informazione a livello regionale e territoriale (postazioni regionali della Rete) - 2) Mobilitazione di team di esperti per supportare le Regioni su problematiche specifiche <p><u>Azione 1.1.3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 4) Indicatori di sostenibilità <p><u>Azione 2.1.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 3) Animazione di Network fra regioni e stakeholders - 4) Scambio di esperienze e trasferimento delle competenze a favore dei soggetti del partenariato <p><u>Azione 2.2.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1) Progettazione di moduli formativi relativi ai temi e alle attività previste nelle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso modalità e-learning o altri strumenti multimediali, finalizzate ad ampliare il numero e la tipologia di soggetti formati su specifici temi - 2) Attività di analisi e informazione destinate ai consulenti al fine di incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese - 5) Monitoraggio del carbonio organico nei suoli agricoli. <p><u>Azione 3.1.1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche <p><u>Azione 3.2.2.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di occasioni di confronto per la partecipazione attiva alla definizione delle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso l'integrazione con le altre politiche

7. Personale impiegato (indicare mesi/uomo e qualifiche)	
---	--

8. Descrizione del progetto

Breve Sintesi

Obiettivo generale del progetto:

Supportare le Regioni e gli attori del partenariato per favorire un uso efficace ed efficiente delle risorse FEASR ai fini del raggiungimento della priorità 4 e 5 dei PSR. Il progetto, partendo da una diversificata attività di analisi dei 21 Programmi, con particolare riferimento alla programmazione e attuazione della misura 10 (PACA) e di altri interventi di interesse agro-climatico-ambientale previsti dai PSR, intende produrre una serie di output a servizio delle Regioni e degli stakeholders, favorendo la messa in campo di azioni di rete e la condivisione di conoscenze su tematiche specifiche di carattere operativo. Il progetto si articola in diverse azioni (WP), ognuna dedicata ad un macro tema agroambientale specifico. I WP sono organizzati in Task, ognuna dedicata a diverse sotto-categorie di azioni.

Azioni del progetto:

WP1 – PACA

Attività di analisi dei 21 PSR, con particolare riferimento alla programmazione e attuazione della misura 10 (PACA) e di altri interventi di interesse agro-climatico-ambientale. Il WP ha anche l'obiettivo di sviluppare e diffondere conoscenza su aspetti attuativi specifici della programmazione, di interesse per gli stakeholders e per la demarcazione con altre policy di interesse agro-climatico-ambientale.

Il WP si articola nelle seguenti Task:

- **Task 1.1: analisi PSR** – Analisi programmazione e attuazione della misura 10 (PACA) e di altri interventi di interesse agro-climatico-ambientali previsti dai 21 PSR. Obiettivo della Task 1.1 è fornire, oltre ad un quadro comparativo delle scelte delle AdG in tema agro-climatico-ambientale, anche approfondimenti su temi di interesse comune oggetto delle diverse Task del WP 1, al fine di una più efficace ed efficiente implementazione degli interventi agro-climatico-ambientali dei PSR. Gli output della Task 1.1 si sostanziano in una serie di report, documenti di lavoro e linee guida da mettere a disposizione delle Regioni e dei portatori di interesse, nonché da impiegare in campagne informative e in attività di animazione pure previste dalla Task.
- **Task 1.2: complementarietà tra policy e misure di interesse agro-climatico-ambientale.** Nel predisporre le misure a finalità ambientale nei rispettivi PSR, le Autorità di Gestione hanno tenuto conto delle possibili sovrapposizioni con interventi nell'ambito del primo pilastro, previste nel regolamento (UE) n. 1307/2013. In questo contesto, nell'ambito della Task 1.2 verranno mappate e analizzate le interazioni tra primo e secondo pilastro della PAC, con particolare attenzione agli aspetti legati alla complementarietà e demarcazione tra le principali misure ambientali (es. Greening, pagamenti accoppiati), al fine da fornire un quadro comparato che evidenzii eventuali possibili miglioramenti nell'implementazione dei PSR. Obiettivo della Task 1.2 è anche quello di affrontare gli aspetti di complementarietà che esistono fra FEASR e altre policy nazionali e internazionali di interesse per le tematiche agro-climatico-ambientali (es. Piano d'azione per l'uso sostenibile dei fitofarmaci, o Direttiva nitrati), suggerendo soluzioni che possano accrescere sinergie tematiche e operative fra i diversi strumenti programmatori. La Task 1.2, infine, attraverso una analisi della programmazione (PSR) e di casi studio ad hoc, intende affrontare il tema della complementarietà fra interventi e misure diverse dei PSR fornendo alle Regioni supporto per la gestione di misure che possono risultare sinergiche ai fini degli obiettivi di programmazione. La Task prevede la realizzazione di documenti di approfondimento dedicato, così come attività di comunicazione e animazione.
- **Task 1.3: Nuove modalità di intervento agro-ambientale: i pagamenti basati sui risultati** - La task si concentra sui Pagamenti Basati sui Risultati Ambientali (PBRA), ovvero quei pagamenti concessi ai beneficiari solo quando viene raggiunto un pre-stabilito obiettivo ambientale. La Task 1.3, oltre ad identificare e classificare i PBRA programmati nei 21 PSR 2014-2020, è finalizzata a fornire supporto alle Regioni e agli stakeholders per la gestione di questa nuova modalità di intervento agro-ambientale, sia attraverso la pubblicazione di documenti e linee guida sul tema, sia attraverso attività di informazione e di animazione dedicate.
- **Task 1.4: Cooperazione e progetti collettivi per l'agro-ambiente** - Obiettivo della Task 1.5 è quello di svolgere un'analisi dettagliata degli interventi agro-ambientali basati sugli approcci collettivi, sia attraverso una ricognizione delle misure adottate nei 21 programmi, sia attraverso l'identificazione e l'analisi di casi di studio e buone prassi. La task 1.5 si articola in tre fasi. La prima fase mira a fornire un quadro esaustivo degli interventi basati o orientati alla cooperazione e alle azioni collettive programmati in tutte le regioni italiane (2016); la seconda fase prevede un coinvolgimento diretto delle regioni che hanno dimostrato un maggiore interesse e propensione a sostenere questo tipo di progetti (2017-2018); nella terza saranno invece

analizzati casi di studio di successo, selezionati a livello nazionale (2019-2020).

WP2 SUOLO

Realizzazione di attività di animazione, networking, e comunicazione finalizzate a supportare gli attori dello sviluppo rurale nell'efficace implementazione di misure di conservazione dei suoli agrari. La conservazione del suolo è una priorità degli interventi agroambientali di molte regioni italiane e il WP intende fornire un supporto orizzontale alla efficace implementazione delle misure programmate, coinvolgendo un ventaglio diversificato degli attori coinvolti dalla tematica. Il WP ha anche l'obiettivo di sviluppare attività utili a definire la demarcazione e valorizzare la complementarietà della politica di sviluppo rurale con altre politiche nazionali, regionali e comunitarie di interesse per la conservazione del suolo (es. Desertificazione, Land Degradation, Clima, Biodiversità, Acqua, Erosione, consumo Consumo di suolo).

Il WP si articola nelle seguenti Task:

- **Task 2.1: ActiSOIL** - Azioni di network fra diversi target di stakeholders in 15 regioni italiane per favorire lo scambio di buone prassi/know how/innovazione relative alle misure di conservazione dei suoli agrari. Azioni di informazione, comunicazione, study visits, formazione e animazione nell'ambito di più PSR regionali, con laboratori territoriali da realizzarsi su scala regionale o interregionale (nord-centro-sud) sui temi della consulenza, delle azioni collettive, dell'innovazione tecnologica e agronomica. Azioni di supporto alle AdG e ai referenti di misura per aspetti tecnici connessi alla gestione della misura.
- **Task 2.2: SOILSust LAB** - Creazione di un ambiente progettuale specifico per attività volte a definire la demarcazione e la complementarietà della politica di sviluppo rurale con altre politiche nazionali, regionali e comunitarie di interesse per la conservazione del suolo (es. Desertificazione, Land Degradation, Clima, Biodiversità, Acqua, Erosione, Consumo di suolo). Per il 2016 la Task prevede attività di comunicazione e di analisi sui temi dell'integrazione delle policy e delle buone pratiche per la conservazione del suolo.

Inquadramento del progetto nel Programma Rete (collegamento con l' "obiettivo specifico" corrispondente ed il "risultato dell'azione" corrispondente)

OBIETTIVO SPECIFICO 1.1:

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI E DEGLI IMPATTI DELLA POLITICA DI SVILUPPO RURALE IN ITALIA

Azione 1.1.1 - Supporto, analisi, ricerca sulle politiche di sviluppo rurale

- Risultato atteso: incrementare la capacità progettuale, gestionale e amministrativa delle Autorità di gestione e degli Organismi Pagatori per le misure e interventi agro-climatico-ambientali, con riferimento anche ad aspetti di interesse per altre politiche settoriali e ambientali.

Azione 1.1.2 - Organizzazione di scambi di esperienze e trasferimento di competenze per la programmazione e gestione dello sviluppo rurale

- Risultato atteso: "Aumento degli scambi di esperienze per il rafforzamento delle competenze gestionali e progettuali dei PSR"

Azione 1.1.3 - Progettazione, realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale e supporto alle attività di valutazione, monitoraggio del FEASR e delle aree rurali

- Risultato atteso: Miglioramento dei sistemi informativi dei PSR, nonché della valutazione/ monitoraggio del FEASR e delle aree rurali italiane

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1:

FAVORIRE LE AZIONI DI RETE TRA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE PRIMARIO E TRA ISTITUZIONI, IMPRESE DEL SETTORE PRIMARIO ED ALTRI SETTORI ECONOMICI.

Azione 2.1.1 - Collegamento, messa in rete e networking

- Risultato atteso: "Incrementare le sinergie, gli scambi di esperienza e le azioni comuni con il partenariato, al fine di migliorare l'attuazione dello sviluppo rurale e contribuire allo sviluppo delle aree rurali italiane.

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2:

FAVORIRE LA CULTURA DI IMPRESA, L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI E L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Azione 2.2.1 - Servizi a favore degli operatori rurali

- Risultato atteso: Incremento della diffusione delle opportunità offerte dai PSR e dalle altre politiche.

OBIETTIVO SPECIFICO 3.1:

MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E LA COMUNICAZIONE DELLA POLITICA DI SVILUPPO RURALE

Azione 3.1.1 - Capillare diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche in materia di comunicazione

- Risultato atteso: incremento della trasparenza e visibilità delle politiche di sviluppo rurale

OBIETTIVO SPECIFICO 3.2:

COINVOLGIMENTO ATTIVO DI NUOVI SOGGETTI/ATTORI NELLE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE

Azione 3.2.2. - Creazione di occasioni di confronto per la partecipazione attiva alla definizione delle politiche di sviluppo rurale, anche attraverso l'integrazione con le altre politiche

- Risultato atteso: valorizzazione delle opportunità dello sviluppo rurale e incremento dell'approccio partecipato, interattivo e dal basso.

Ricadute e benefici effettivi del progetto sul gruppo target di riferimento e descrizione del processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti a cui è destinata l'attività.

I principali gruppi target di riferimento del progetto sono:

- Amministrazioni nazionali e le AdG dei PSR;
- Attori del partenariato RRN
- Beneficiari PSR
- Altri stakeholders della politica FEASR (Consulenti, ONG).

Le principali ricadute del progetto sui gruppi target indicati sono le seguenti:

- Uso efficace ed efficiente delle risorse FEASR ai fini del raggiungimento della priorità 4 e 5 dei PSR.
- Condivisione di conoscenze su tematiche specifiche di carattere operativo relative alla programmazione e gestione di interventi agro-climatico-ambientali
- Diffusione di buone prassi e innovazione di carattere ambientale
- Coinvolgimento dei gruppi target e partecipazione dal basso alla costruzione delle politiche

Il processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti target del progetto avviene attraverso:

- Comitato RRN
- Canali di comunicazione RRN
- Focus groups e attività di animazione territoriale

Output previsti (in collegamento agli output dell'Azione di riferimento)

OUTPUT PREVISTI PER IL 2016

WP1 – PACA

Task 1.1: Analisi PSR

- n.3 Documento di ricerca e/o analisi (Azione 1.1.1) (approfondimenti tematici su aspetti specifici agroambientali)
- n.1 Convegno/Seminario (Azione 1.1.1)
- n.3 Workshop / Focus Group (Azione 1.1.2)

Task 1.2: Complementarietà temi agroambiente FEASR con altre policy (PAN, Greening,...).

- n.1 Documento di ricerca e/o analisi (Azione 1.1.1)
- n.1 Documenti e linee guida (Azione 2.2.1)
- n.2 Workshop / Focus Group (Azione 2.1.1)
- n.2 Study visits (Azione 1.1.2)

Task 1.3: Nuove modalità di intervento agro-ambientale: i pagamenti basati sui risultati

- n.1 Documento di ricerca e/o analisi (Azione 1.1.1)

Task 1.5: Azioni ambientali collettive.

- n.1 Documento di ricerca e/o analisi (Azione 1.1.1)

WP2 SUOLO

Task 2.1: ActISOIL

- n.1 Documento di ricerca e/o analisi (Azione 1.1.1)

- n.1 Convegno/Seminario (*Azione 1.1.1*)
- n.3 Workshop / Focus Group (*Azione 2.1.1*)
- n.3 study visits (*Azione 1.1.2*)
- n.2 materiali promozionali e pubblicazioni (*Azione 2.2.1*)

Task 2.2: SOILSust LAB

- n.1 Convegno/Seminario (*Azione 3.2.2*)
- n.3 Workshop / Focus Group (*Azione 3.1.1*)
- n.1 materiali promozionali e pubblicazioni (*Azione 3.1.1*)